

Presentazione del volume

Marco Pellegrini

Le crociate dopo le crociate Da Nicopoli a Belgrado (1396-1456)

il Mulino, Bologna novembre 2013 (pagg.396)

Presentazione tratta da <https://www.mulino.it/>

«Le crociate “classiche” che ebbero come meta la Terrasanta finirono nel 1291 con la caduta di San Giovanni d’Acri. A partire dal Trecento l’ipotesi di una riconquista di Gerusalemme non fu più al centro della pianificazione crociata. Essa divenne il corollario di una strategia di attacco avente come obiettivo primario la distruzione della potenza turca in area balcanica, e dal 1453 in poi la sua cacciata da Costantinopoli»

Le crociate sono abitualmente associate all’idea di Medioevo: l’elenco ufficiale ne conta otto fra il 1098 e il 1270. Ma anche dopo questa data per lungo tempo la crociata restò un obiettivo capace di mobilitare emozioni e risorse dell’Europa cristiana. Queste «crociate tardive» non ebbero più come oggetto la lotta per la Terrasanta ma la difesa dello spazio europeo dall’avanzata dell’Impero ottomano. Furono molte: se ne annoverano più di dieci fino alla battaglia di Lepanto (1571) e altre ne seguirono in età moderna. Durante questo periodo gli eserciti della cristianità colsero più insuccessi che vittorie. Il volume racconta i diversi progetti di offensiva antiottomana promossi dal papato e i loro esiti, a cominciare dal disastro di Nicopoli nel 1396, la più sanguinosa sconfitta mai toccata a una spedizione crociata, per terminare con la fortunosa vittoria di Belgrado del 1456, per la quale si parlò addirittura di miracolo.

Marco Pellegrini insegna Storia moderna all’Università di Bergamo. È autore di saggi e monografie tra cui, da ultimo: *Religione e umanesimo nel primo Rinascimento* (Le lettere, 2012). Con il Mulino ha pubblicato *Le guerre d’Italia* (2009) e *Il papato nel Rinascimento* (2010).

INDICE

Premessa

1. La sconfitta della crociata cavalleresca

- 1.1. La scena del disastro: Nicopoli, 1396
- 1.2. L’irresistibile ascesa della Mezzaluna
- 1.3. Cedimento del contrafforte balcanico
- 1.4. Sollecitazioni dal Levante
- 1.5. Una folle tenzone

- 1.6. Assembramento a Buda
- 1.7. Momentaneo sollievo: Ankara, 1402

2. L'Occidente in sofferenza

- 2.1. Una prova di sovranità nella Chiesa
- 2.2. Contrapposizioni infinite
- 2.3. Aperture da Bisanzio
- 2.4. Il Concilio di Ferrara-Firenze (1438-1439)
- 2.5. Un mosaico non ricomponibile
- 2.6. Speranze dall'Ungheria
- 2.7. Il papato all'offensiva
- 2.8. Inconcludenti schermaglie
- 2.9. Nuovo disastro: Varna, 1444
- 2.10. Buio sui Balcani

3. Appelli inascoltati

- 3.1. Il ginepraio italiano
- 3.2. Ambizioni francesi
- 3.3. L'Albania in lotta
- 3.4. Disimpegno e sotterfugi
- 3.5. Presagi di catastrofe
- 3.6. La tragedia di Costantinopoli, 1453
- 3.7. Effetti collaterali: la Lega italica, 1455
- 3.8. Mobilitazione popolare: Belgrado, 1456

Note

Cronologia

Genealogia dei sultani ottomani

Indice dei nomi